



# *Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo*

## IN EVIDENZA

---

- **Gianna Gancia: "La Granda diventi Provincia autonoma"**
- **In Consiglio provinciale l'assestamento di bilancio**
- **Piano generale di sviluppo della Provincia 2010-2013**
- **La Giunta provinciale ha incontrato l'esecutivo di Bra**
- **Approvato il Piano di riorganizzazione della rete scolastica provinciale anno scolastico 2010-2011**

Anno VI - Numero 46 del 3 dicembre 2009

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo  
Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002  
C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620  
Sito: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it) e-mail: [ufficio\\_stampa@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio_stampa@provincia.cuneo.it)

*Provincia Informa 46*

## SOMMARIO

<b>ISTITUZIONI.....</b>	<b>PAG. 3</b>	<b>VIABILITA'.....</b>	<b>PAG. 15</b>
Gianna Gancia: "La Granda diventi Provincia autonoma"		Cavallermaggiore, percorso alternativo al traffico pesante	
<b>CONSIGLIO PROVINCIALE.....</b>	<b>PAG. 3</b>	<b>VIABILITA'.....</b>	<b>PAG. 16</b>
In Consiglio provinciale l'asestamento di bilancio		Camerana, inaugurazione variante alla provinciale 439	
<b>CONSIGLIO PROVINCIALE.....</b>	<b>PAG. 5</b>	<b>AMBIENTE.....</b>	<b>PAG. 17</b>
Piano generale di sviluppo della Provincia 2010-2013		Ztl comunali, riapertura dei termini per cofinanziamento	
<b>CONSIGLIO PROVINCIALE.....</b>	<b>PAG. 7</b>	<b>COMMERCIO.....</b>	<b>PAG. 17</b>
Commemorate le vittime dell'incidente aereo di Pisa		Abusivismo nel commercio ambulante: Gancia scrive al prefetto D'Alfonso	
<b>CONSIGLIO PROVINCIALE.....</b>	<b>PAG. 8</b>	<b>PROTEZIONE CIVILE.....</b>	<b>PAG. 18</b>
Ratifica di una variazione al bilancio di previsione		Manutenzione straordinaria del territorio Monregalese	
<b>CONSIGLIO PROVINCIALE.....</b>	<b>PAG. 8</b>	<b>ISTITUZIONI.....</b>	<b>PAG. 19</b>
Lavori sulla provinciale 52 di Valle Uzzone		Cimitero per piccoli animali: dalla Provincia un terreno in comodato d'uso gratuito alla Lida	
<b>ISTITUZIONI.....</b>	<b>PAG. 9</b>	<b>PARI OPPORTUNITA'.....</b>	<b>PAG. 19</b>
La Giunta provinciale ha incontrato l'esecutivo di Bra		Opuscoli sulla salute della donna e contro la violenza	
<b>ISTRUZIONE.....</b>	<b>PAG. 11</b>	<b>TRASPORTI.....</b>	<b>PAG. 20</b>
Approvato il Piano di riorganizzazione della rete scolastica provinciale anno scolastico 2010-2011		Contributi per l'acquisto di autovetture da noleggio dotate di pedana per l'incarozzamento dei disabili	
<b>EDILIZIA SCOLASTICA.....</b>	<b>PAG. 13</b>	<b>150° ANNIVERSARIO.....</b>	<b>PAG. 20</b>
Impianti e strutture antincendio al "Cigna" di Mondovì		"Quando si ha una scuola ed una lingua nel cuore"	
<b>COOP. TRANSFRONTALIERA.....</b>	<b>PAG. 13</b>	<b>CULTURA.....</b>	<b>PAG. 22</b>
Oltre 25 milioni per Piani territoriali integrati in Granda		Mostra "Brutti&cattivi" al Centro Incontri della Provincia	
<b>VIABILITA'.....</b>	<b>PAG. 14</b>	<b>ORDINI DEL GIORNO.....</b>	<b>PAG. 22</b>
Migliorie al tracciato della statale 231, tra Alba e Govone			

**ISTITUZIONI****Gianna Gancia: “La Granda diventi Provincia autonoma”**

*Appello della Presidente al Consiglio provinciale: “Statuto Speciale e Autonomia per pochi equivalgono a privilegi ingiustificati e fonte di sprechi: no a divisioni tra ‘figli’ e ‘figliastri’”*

Cuneo “La Provincia di Cuneo è più estesa della Regione Liguria e conta oltre 70 edifici scolastici, 3.500 km di strade, 250 Comuni ed un territorio per due terzi montano: per questo ritengo possa avere tutti i requisiti per avanzare la propria candidatura a Provincia autonoma”. Così Gianna Gancia, presidente della Provincia di Cuneo, commentando la dichiarazione rilasciata a margine dei lavori del Consiglio provinciale. “Sinceramente, posto che oggi siamo nel 2009 e non più nel 1948, non vedo come possa non essere contraddittoria la nostra Costituzione, laddove, all’articolo 3, sostiene che ‘Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge’ e, invece, all’articolo 116, argomenta che ‘Il Friuli-Venezia Giulia, la Sardegna, la Sicilia, il Trentino-Alto Adige/Südtirol e la Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste dispongono di forme e condizioni particolari di autonomia’, vale a dire che le famiglie e le aziende delle citate Regioni sono ‘più uguali’ delle altre. Queste contraddizioni, ormai storicamente superate, devono trovare un percorso risolutivo nel Federalismo fiscale. Statuto speciale e Autonomia, nell’esperienza delle Regioni e delle Province che ne hanno beneficiato, si sono spesso tradotti in sprechi e privilegi: niente a che vedere con il Federalismo vero ma, piuttosto, con un Centralismo irresponsabile, che distingue tra ‘figli e figliastri’, cittadini di serie A e altri, i più, di serie B. Ci sono a parer mio le condizioni storiche, sociali, culturali e politiche per fare giustizia di queste iniquità. Mi rivolgo al legislatore perché ponga finalmente fine a diversi pesi e misure con cui sono privilegiate talune Regioni e talune Province, che trattengono – a scapito di tutte le altre – circa il 90 per cento del gettito fiscale”. (46-783rpi09)

**CONSIGLIO PROVINCIALE****In Consiglio provinciale l'assestamento di bilancio**

*Approvato con 16 voti a favore, 6 contrari e 2 astenuti*

Cuneo Con 16 voti a favore, 6 contrari e 2 astenuti il Consiglio provinciale ha

approvato l'assestamento generale del bilancio di previsione 2009, per un ammontare complessivo di 7.281.506 euro. “Si tratta – ha dichiarato l'assessore provinciale al Bilancio, Maurizio Delfino – di un adempimento tecnico affidato al Consiglio entro il 30 novembre di ciascun anno ed attuato tramite verifica generale di tutte le voci di entrata ed uscita, così da assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. Si tratta dell'ultima variazione possibile per l'anno in corso”.

L'analisi del documento ha fornito occasione per una capillare ricognizione delle risorse provinciali e dei nuovi interventi da finanziare. Sul fronte entrate, le sistemazioni contabili riguardano i maggiori e minori trasferimenti regionali nei settori Agricoltura, Caccia e pesca, Mercato del lavoro, Formazione professionale e i minori trasferimento statali per 600 mila euro (ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 ottobre 2009). In via prudenziale, l'assestamento aggiorna gli stanziamenti relativi all'Imposta provinciale di trascrizione (Ipt) e all'Imposta sulle assicurazioni (Rca), sulla base dell'andamento del gettito registrato in ottobre con un calo complessivo pari a 200 mila euro. Sul tavolo anche alcuni adeguamenti, in particolare in tema di Protezione civile. “Confermo la validità del trasferimento di oltre 13 milioni di euro per i danni alluvionali – ha precisato l'assessore Delfino -: abbiamo distinto la quota destinata alla Provincia e quella diretta ai Comuni che sarà distribuita dalla Regione Piemonte, con la conseguente riduzione pari a 3.407.560 euro rispetto alle precedenti allocazioni a bilancio dei fondi assegnati dal Dipartimento di Protezione civile”. Un prelievo dal fondo di riserva pari a 173 mila euro servirà infine alla copertura di quota parte degli oneri per il rimborso ai Comuni di altre spese. In linea con le prescrizioni normative, l'assemblea ha controllato tutte le voci in entrata e in uscita, verificando il mantenimento di equilibrio di bilancio e patto di stabilità.

Al dibattito in aula ha preso parte il consigliere Patrizia Manassero (Pd-Impegno civico): “Nella precedente seduta questo Consiglio ha approvato l'ordine del giorno per il trasferimento del 20% dell'Irpef, sottolineando le difficoltà affrontate dagli enti locali: i 3 milioni di euro stornati oggi mancheranno ai Comuni. Voglio evidenziare quella che ritengo una responsabilità grave nella scelta del percorso per l'assegnazione dei fondi”. L'assessore Delfino: “Confermo che l'attuale modifica del bilancio deriva dal grande senso di responsabilità con cui siamo addivenuti ad un accordo in Regione. I fondi assegnati sono la somma degli importi destinati a Provincia e

Comuni. Sulla base dell'ordinanza del 21 settembre potremmo quindi trattenere i 13 milioni: abbiamo invece preferito fare altrimenti. Nessuna responsabilità, quindi, quanto piuttosto una gestione della questione attenta al territorio: abbiamo agito correttamente, a breve avremo una nuova ordinanza per l'assegnazione". (46-774ag09)

## **CONSIGLIO PROVINCIALE**

### **Piano generale di sviluppo della Provincia 2010-2013**

*Approvato con 16 sì, 5 no e 2 astenuti. Assessore Delfino: "Strumento di pianificazione che ricalca il programma elettorale del presidente Gancia".*

Cuneo "La Provincia deve essere sentinella dei bisogni della comunità, delle oltre 200 mila famiglie, delle 80 mila aziende che rappresentano la vera ossatura della nostra realtà, degli oltre 250 enti locali, comunità montane, associazioni e gruppi operanti sul territorio". Questo il filo conduttore del Piano generale di sviluppo 2010-2013 approvato dal Consiglio provinciale durante la seduta di lunedì 30 novembre. "Il documento – ha spiegato l'assessore al Bilancio Maurizio Delfino – rappresenta lo strumento di pianificazione di consigliatura, attraverso il quale vengono definite le linee e gli obiettivi strategici, nonché le azioni, i tempi e le risorse necessarie alla realizzazione. Ricalca il programma elettorale del presidente Gancia e copre l'intero arco temporale del mandato: nel testo sono già compresi gli orientamenti recepiti nell'ambito della Finanziaria provinciale, mirati alla riduzione delle spese e al contenimento degli oneri anche grazie all'utilizzo di nuove tecnologie". La votazione: 16 sì, 5 no e 2 astenuti.

In oltre 60 pagine il Piano passa in rassegna priorità e impegni futuri dell'ente, a partire dalle grandi infrastrutture come le autostrade Torino-Savona ed Asti-Cuneo, i collegamenti con la pianura e quelli alpini comprendenti statale 28 del Colle di Nava, Armo-Cantarana, valico del Tenda e statale 21 del Maddalena. In tema di trasporto pubblico locale, si parla di ottimizzazione dei servizi e ammodernamento delle strutture. Ampio spazio viene, inoltre, dedicato all'analisi delle risorse e all'andamento della finanza provinciale caratterizzato da un calo di entrate, complici la riduzione del gettito di Ipt, Rca e addizionale sull'energia elettrica, il divieto di aumento delle aliquote per gli anni 2010 e 2011 e la riduzione dei trasferimenti erariali. Obiettivi in materia di bilancio sono: recupero dell'evasione riguardante l'Ipt; monitoraggio delle entrate per il

mantenimento degli equilibri; riduzione e riqualificazione della spesa corrente e delle spese di funzionamento; dematerializzazione dei processi amministrativi; gestione attiva del debito pregresso. Tra gli impegni futuri dell'ente figurano, inoltre, la razionalizzazione delle partecipazioni societarie, la riorganizzazione del personale mirata alla valorizzazione delle risorse umane e al miglioramento dei servizi ai cittadini, oltre alla riduzione del divario digitale. Ci sono poi la messa in sicurezza dei corsi d'acqua provinciali, interventi di educazione e vigilanza ambientale, l'incremento della sicurezza stradale. Sul fronte delle politiche del lavoro sono previsti: progetti di stabilizzazioni e ricollocazione, revisione del protocollo per l'anticipo della Cassa integrazione straordinaria, creazione di un osservatorio sul mercato del lavoro, potenziamento delle attività di formazione professionale, vigilanza in materia di erogazione del credito e attivazione di una cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro. Ancora: azioni finalizzate alla promozione del territorio e delle produzioni tipiche locali; valorizzazione delle risorse turistiche, sportive ed ambientali con particolare riferimento alle aree alpine e collinari; promozione delle pari opportunità; decentramento universitario e razionalizzazione dei plessi scolastici.

Il dibattito ha visto la partecipazione di numerosi consiglieri. Francesco Rocca (Pd-Impegno civico): “Nel documento sono citati svariati temi, mancano però risposte definitive soprattutto sul fronte finanziario. Avrei preferito trovare approfondimenti in materia di protezione civile, mondo dei giovani e del volontariato, provvedimenti a favore del personale delle società partecipate dismesse”. “Ribadisco – ha detto l'assessore alle Politiche sociali Giuseppe Lauria - l'attenzione manifestata in passato sul tema del lavoro e sull'occupazione, in particolare per i dipendenti delle società partecipate oggi sottoposte ad analisi”. Patrizia Manassero (Pd-Impegno civico) ha sottolineato: “Il documento permette di coniugare le parole dei programmi politici con i numeri dei bilancio. Sul fronte delle pari opportunità gli interventi risultano però esigui: le donne della provincia hanno bisogno di investimenti in strutture di difesa”. Favorevole Marco Perosino (Pdl): “Il piano è stato ben sviluppato di concerto con i funzionari della Provincia e contiene novità interessanti sul fronte del lavoro e delle politiche sociali”. Anna Mantini (Lega Nord): “Non penso si possa parlare di scarsa sensibilità in tema di pari opportunità, dal momento che il presidente ha tenuto per sé la delega, dando dimostrazione di forte impegno”. Angelo Rosso (Udc): “Avrei voluto vedere qualche segnale di attenzione ulteriore verso l'agricoltura, settore primario dell'economia locale. Il

mio voto sarà di benevola astensione”. L'assessore Federico Gregorio: “La Protezione civile è un settore in continua evoluzione: i danni sul territorio sono ingenti e visibili a tutti, cerchiamo quindi di razionalizzare le risorse. Sul *digital divide* segnalo la bozza di accordo approvata per il collegamento con il nodo Top IX di Fossano e i corsi attivati dalla Provincia per la terza età”. Tullio Ponso (Idv): “Ritengo questo programma nebuloso dal punto di vista dei finanziamenti”.

In chiusura il presidente Gianna Gancia: “Voglio fare una riflessione – ha dichiarato - sul ruolo e sull'importanza delle Province. Ho iniziato a fare politica in un momento in cui parlare di federalismo era impensabile. Nel '98, con un decreto attuativo, ci venivano trasferite deleghe con poche risorse; oggi ci troviamo ad attuare dei programmi che non sono nostri. Speriamo in una riorganizzazione: bisogna stabilire chi fa cosa e, soprattutto, con quali soldi. E' inoltre una vergogna che esistano Regioni e Province a statuto speciale che ricevono il doppio dei nostri tributi: chiedo provocatoriamente all'assemblea la presentazione di un ordine del giorno perché anche Cuneo si dichiari provincia autonoma”. (46-775ag09)

## **CONSIGLIO PROVINCIALE**

### **Commemorate le vittime dell'incidente aereo di Pisa**

*Bergesio: “La tragedia ricorda il lavoro delle Forze Armate sul territorio”*

Cuneo Minuto di silenzio in Consiglio provinciale per le vittime dell'incidente aereo di Pisa. La seduta di lunedì 30 novembre si è aperta con il messaggio di cordoglio espresso dal presidente del Consiglio, Giorgio Bergesio: “Sono cinque i militari, tutti appartenenti alla 46esima Brigata dell'Aeronautica, deceduti lunedì 23 novembre. I loro nomi: il maggiore pilota Bruno Cavezzana, i marescialli Gianluca Larice e Maurizio Ton e i tenenti Gianluca Minichino e Salvatore Bidello. L'aereo su cui viaggiavano, impegnato in un volo di esercitazione, è precipitato poco dopo il decollo dall'aeroporto Galileo Galilei di Pisa senza lasciare scampo agli occupanti. La tragedia richiama all'attenzione le attività delle Forze Armate, sempre più spesso impegnate in missioni di pace oltre confine. Ma ricorda anche i molti militari al lavoro sul nostro territorio, la loro preparazione fatta di sacrificio e impegno nel quotidiano svolgimento del dovere lontano dai riflettori: eroi di tutti i giorni e, per questo, più vicini all'affetto della gente. Al dolore della Nazione si unisce oggi questa assemblea

provinciale che estende, anche a nome dei cittadini della Granda, le condoglianze ai colleghi e familiari dei militari”. (46-772ag09)

## CONSIGLIO PROVINCIALE

### **Ratifica di una variazione al bilancio di previsione**

*Approvata dal Consiglio provinciale per un ammontare di 514.997 euro*

Cuneo Movimenti contabili per complessivi 514.997 euro sono previsti dalla variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, ratificata dal Consiglio provinciale. L'assemblea di lunedì 30 novembre, che si è espressa con 15 voti a favore e 7 astenuti, ha inoltre preso atto del permanere degli equilibri di bilancio. Illustrato dall'assessore Maurizio Delfino, la ratifica prevedeva recepimenti di ulteriori trasferimenti da parte di Regione, Comuni e altri enti, oltre a storni di risorse indicate originariamente. I settori interessati dalle nuove entrate sono Politiche del lavoro, Politiche sociali, Trasporti, Edilizia, Viabilità. Il consigliere Patrizia Manassero (Pd-Impegno civico) ha richiesto precisazioni in merito al carattere d'urgenza del provvedimento, “dal momento che – ha spiegato - questa delibera non è stata discussa in alcuna commissione”. La risposta dell'assessore Delfino: “L'analisi è stata effettuata nel corso della commissione di bilancio. Permetterà di intervenire in maniera tempestiva per l'applicazione delle entrate regionali”. I minori interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici sono stati al centro dell'intervento di Francesco Rocca (Pd-Impegno civico). La risposta da parte del presidente Gianna Gancia: “Si tratta di una situazione che abbiamo a cuore, in questo senso chiediamo un aiuto forte in Regione per l'assegnazione dei fondi previsti”. Nella prossima riunione della commissione competente sarà presentata un'analisi delle fonti di finanziamento destinate alle scuole, finalizzata alla definizione di un quadro preciso di interventi e copertura delle spese. (46-770ag09)

## CONSIGLIO PROVINCIALE

### **Lavori sulla provinciale 52 di Valle Uzzone**

*Approvato dal Consiglio provinciale con 21 voti favorevoli*

Cuneo Il Consiglio provinciale di lunedì 30 novembre ha deliberato (21 sì) l'acquisto e permuta di terreni nel Comune di Castelletto Uzzone per i lavori di ricostruzione del ponte sul torrente Uzzone e la realizzazione dei raccordi lungo

la strada provinciale 52. “Si tratta di regolarizzare l'acquisto – ha dichiarato il vice presidente Giuseppe Rossetto – tramite atto notarile. Per l'esecuzione delle opere sono stati occupati terreni privati, in misura minore rispetto alle iniziali previsioni, a seguito di firma dei relativi verbali di cessione amichevole”. L'importo complessivo dei lavori, pari a 1.230.000 euro, comprendeva una somma pari a 8 mila euro a disposizione per danni, espropri e finanziamenti: le ditte proprietarie sono state tutte risarcite per un totale di 3.293 euro. La spesa, a carico della Provincia, per l'acquisto dei terreni trova copertura finanziaria per 15 mila euro. (45-769ag09)

## **ISTITUZIONI**

### **La Giunta provinciale ha incontrato l'esecutivo di Bra**

*Sul tavolo i problemi della viabilità, trasporti, scuole e ambiente*

Cuneo Proseguono le trasferte della Giunta della Provincia: dopo l'incontro con assessori e sindaci di Cuneo, Mondovì, Ala e Fossano, martedì 2 dicembre è stata la volta di Bra. All'ordine del giorno dell'incontro i problemi della viabilità, trasporti, scuole e ambiente. La Giunta provinciale era al completo: oltre al presidente Gianna Gancia, erano presenti il vice presidente Giuseppe Rossetto e gli assessori Pietro Blengini, Luca Colombatto, Luigi Costa, Maurizio Delfino, Federico Gregorio, Giuseppe Lauria, Roberto Russo, Claudio Sacchetto, Licia Viscusi. Per il Comune di Bra, oltre al sindaco Bruna Sibille e il vice sindaco Marcello Lusso, la Giunta comunale era rappresentata dagli assessori Massimo Borrelli, Biagio Conterno, Giovanni Fogliato, Luciano Messa e Alberto Rizzo.

“Stiamo incontrando le Giunte delle principali città - ha detto il presidente Gancia – per confrontare insieme problemi e prospettive di sviluppo per la Granda. Proseguiremo gli incontri itineranti anche nei centri più piccoli per un contatto diretto con le problematiche delle diverse aree”.

Viabilità. Due gli interventi previsti dall'ex emendamento Crosetto al centro del dibattito: l'ampliamento della provinciale Bra-Cherasco e il collegamento tra il ponte di Pollenzo e la strada statale 231. Richiesto anche un collegamento tra l'attuale tangenziale di Bra e quella in costruzione a Sommariva del Bosco. Si è parlato anche del completamento del “nodo” di Bra per assicurare un collegamento efficace con il futuro ospedale di Verduno tramite la sistemazione del vecchio ponte di Pollenzo. Il piano nodi, come ha ricordato l'assessore

Rossetto, è attuato per il 60% e sarà completato entro il 2010 grazie a ribassi e residui da utilizzare in opere di particolare impegno. Problematiche minori sono state segnalate per la rotonda di zona Burdina e per l'area industriale di Pollenzo. Il presidente Gancia ha ricordato il recente intervento a Roma per sbloccare i fondi Crosetto per opere viarie già inserite nel programma 2010, mentre il vice presidente Rossetto ha proposto la costituzione di un piano tecnico politico tra Provincia e Comune di Bra, con un programma comune.

Trasporti. In vista della futura apertura dell'ospedale di Verduno, è stata richiesta l'istituzione di una navetta di collegamento con la città, servizio ritenuto indispensabile per raggiungere il nuovo nosocomio.

Scuole. L'assessore Viscusi ha illustrato il nuovo Piano scolastico provinciale. Per le scuole elementari saranno i genitori dei ragazzi a decidere dove mandarli. Per le superiori, a fronte di una riorganizzazione che al momento non penalizza Bra e in attesa dei nuovi indirizzi scolastici, il sindaco Sibille ha chiesto il sostegno della Provincia per due indirizzi previsti: liceo sociale (scienze umane) e polo tecnico-tecnologico, oltre alla scuola di arte bianca. Edilizia scolastica. Si è concordato di trasformare e valorizzare l'istituto di via Mendicità a fronte di un protocollo d'intesa che destini il ricavato della vendita al polo tecnico-tecnologico, secondo una prassi già sperimentata a Fossano per gli istituti Tesauro e Vallauri. Confermato anche l'avvio degli appalti all'Istituto Guala per il prossimo gennaio.

Lavoro. Sono state sottolineate le difficoltà di alcune aziende braidesi come l'Abet (40 persone in mobilità e una difficile trattativa in corso tra le parti), ma anche l'impegno della Provincia a favore dei lavoratori di aziende in crisi. Ambiente. Segnalata la necessità di una riorganizzazione dell'Ato per quanto riguarda i rifiuti, tema già in agenda a metà dicembre a livello provinciale. Cava. Il sindaco Sibille ha segnalato una preoccupazione legata alla richiesta, da parte del Comune di Sanfrè, di coltivazione di una cava situata a soli 200-300 metri dall'acquedotto comunale di cui si serve il 97% della popolazione braidese (circa 29 mila abitanti). L'assessore Colombatto ha assicurato massima attenzione all'iter burocratico che prevede numerose verifiche, valutazioni tecniche, conferenze dei servizi e interventi a tutela dell'ambiente. (46-781cv09)

**ISTRUZIONE****Approvato il Piano di riorganizzazione della rete scolastica provinciale anno scolastico 2010-2011**

*Il documento è frutto di un ampio confronto con la realtà locale*

Cuneo La Giunta provinciale ha approvato il Piano di riorganizzazione della rete scolastica provinciale per l'anno scolastico 2010-2011. Il documento è frutto di un lavoro di ampio confronto con la realtà locale che si è svolto in circa una decina di riunioni presiedute dall'assessore provinciale all'Istruzione, Licia Viscusi con i sindaci dei Comuni, i presidenti delle Comunità montane e i dirigenti scolastici suddivisi per ambito (Saluzzo, Cuneo, Fossano-Savigliano, Mondovì- Ceva, Alba-Bra). Ai sindaci è stata inviata una prima descrizione della situazione scolastica provinciale e dei criteri regionali, in seguito si sono svolte le conferenze per ambito su tutto il territorio. All'analisi ha partecipato anche il reggente dell'Ufficio Scolastico provinciale Stefano Andreoli.

Nella sostanza, il Piano di riorganizzazione delle autonomie scolastiche si sviluppa tenendo conto del numero di alunni, distanza tra le sedi e tempi di percorrenza. Dopo un'analisi di tutte le autonomie scolastiche esistenti (109) e l'applicazione delle deroghe per quanto riguarda Comuni montani e Comuni marginali, si è giunti alla soppressione di alcuni plessi che non rispettavano i parametri numerici. Si tratta delle seguenti scuole primarie: Cuneo San Pietro del Gallo, Elva, Centallo San Biagio, Casteldelfino, Melle, Saluzzo Cervignasco, Savigliano Cavallotta, Cavellermaggiore Madonna dei Pilone, Benevello, Castellino Tanaro, Lisio, Priero, Scagnello, Viola, Montaldo Mondovì, Belvedere Langhe e Gorzegno. Nell'ambito della valutazione generale sono già state individuate alcune situazioni di plessi che, al momento, reggono dal punto di vista numerico, ma che potrebbero faticare a costituire la prima classe e il territorio interessato è già stato avvertito del problema.

Scuole primarie. Il Piano di riorganizzazione prevede: a Busca accorpamento tra la direzione didattica e l'istituto comprensivo; a Piasco accorpamento tra la scuola secondaria di primo grado (facente parte oggi dell'Istituto comprensivo di Costigliole Saluzzo) con l'Istituto comprensivo di Venasca, che già aveva la scuola primaria; a Saliceto deroga per l'Istituto comprensivo.

Scuole secondarie. A Cuneo situazione invariata (restano 8 plessi) con la

proposta di accorpate la sezione staccato dell'Itis Delpozzo di Verzuolo all'Istituto Denina di Saluzzo. Situazione invariata anche ad Alba, Bra, Ceva e Fossano. A Saluzzo si passa da 4 plessi a 3 con l'accorpamento delle Magistrali e Istituto d'arte, mentre a Savigliano si passa da 3 a 2 con l'accorpamento tra il Liceo Classico Arimondi e l'Istituto tecnico Eula. A Mondovì si passa da 6 plessi a 5: restano il Liceo Scientifico Beccaria-Govone e l'Alberghiero Giolitti, mentre vengono accorpati gli Istituti Cigna, Baruffi e Garelli-Bellisario. Queste tre autonomie sono accorpate in due autonomie: la prima è composta dagli Istituti Baruffi, Agrario Cigna e Professionale Bellisario, la seconda dall'Istituto tecnico Cigna e dal Professionale Garelli. Gli accorpamenti delle scuole permetteranno anche un risparmio per le spese di affitto dei locali.

Le tre autonomie ricavate dal Piano di riorganizzazione serviranno a costituire i tre Centri provinciali per l'Istruzione degli adulti (Cpia) suddivisi in tre bacini: Cuneo, Mondovì e Ceva; Saluzzo, Savigliano e Fossano; Alba, Bra, Langhe e Roero). Sugli indirizzi di studio il Piano propone un'ipotesi di confluenze degli indirizzi di studi che garantisca l'attuale offerta formativa, fatta salva la possibilità di rivedere e aggiornare tale proposta sulla base del nuovo assetto normativo che si andrà a delineare con l'approvazione definitiva dei regolamenti. Sul testo si sono espressi all'unanimità, concordando con la proposta Viscusi, anche i componenti della V° Commissione provinciale permanente.

“E' un grande risultato frutto di concertazione e di confronto del territorio – ha detto l'assessore Viscusi – che sicuramente porterà anche ad un miglioramento dell'offerta formativa per i ragazzi. E' un risultato ottenuto grazie ai sindaci, direttori didattici e al rappresentante dell'Ufficio Scolastico provinciale che hanno collaborato attivamente alle stesura del piano”. “Da parte mia ringrazio l'assessore Viscusi e i funzionari della Provincia Claudio Meriggio e Raffaella Maccario – ha aggiunto il presidente della Provincia, Gianna Gancia - per il grande lavoro svolto che ci permette di guardare con più serenità al futuro delle autonomie scolastiche in provincia di Cuneo e, più in generale, all'attività educativa per i nostri ragazzi”. (46-773cv09)

**EDILIZIA SCOLASTICA****Impianti e strutture antincendio al “Cigna” di Mondovì**

*Approvato progetto definitivo-esecutivo per 60 mila euro*

Cuneo Via libera al progetto definitivo-esecutivo dei lavori di realizzazione di impianti e strutture antincendio nella sede dell'Istituto tecnico industriale “Cigna” di Mondovì. Il parere favorevole dalla Giunta provinciale apre la strada ad una serie di interventi su singole porzioni del fabbricato. Il progetto comprende: la sostituzione di alcuni serramenti e delle porte taglia-fuoco; la messa a norma delle scale di sicurezza esterna; la realizzazione di una tramezzatura tra il laboratorio e il sottotetto. “L'approvazione della Giunta – commentano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente nonché assessore all'Edilizia scolastica Giuseppe Rossetto – rappresenta un deciso passo verso la realizzazione delle attese opere di messa in sicurezza dello stabile. Si tratta di un ulteriore intervento, che si aggiunge ai numerosi già attuati o in via di realizzazione sull'intero territorio e diretti alla messa a norma dell'ingente patrimonio di edifici di competenza provinciale”. Il progetto prevede una spesa complessiva di 60 mila euro, finanziati nell'ambito degli stanziamenti della Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo per lavori di adeguamento alla normativa di sicurezza civile degli edifici scolastici di istruzione superiore di proprietà della Provincia. (46-779ag09)

**COOP. TRANSFRONTALIERA****Oltre 25 milioni per Piani territoriali integrati in Granda**

*Approvati dal Comitato di sorveglianza. Blengini: “Ottimo risultato, in sospeso ancora due piani per Parco delle Alpi Marittime ed Alta Langa”*

Cuneo Nel corso del Comitato di sorveglianza, che si è svolto a Digne les Bains il 26 novembre scorso, la Provincia ha ottenuto l'approvazione di due Piani territoriali integrati. Si tratta di “Nuovi territori da scoprire”, gestito interamente dalla Provincia di Cuneo in qualità di ente capofila per una somma complessiva di 9.513.000 euro, e di “Monviso: l'uomo e le territoire” per 10.652.000 euro, coordinato dall'ente di gestione del Parco del Po. Gli interventi contemplati spaziano dal settore culturale a quello turistico ed agroalimentare con specifico riferimento alla promozione dei prodotti di nicchia. Il Comitato è stato anche

occasione per l'approvazione di un'ulteriore serie di progetti singoli, riguardanti interventi in Granda per una somma compresa tra i 5 e i 6 milioni di euro. Sono coinvolti Camera di Commercio, Creso, Coldiretti, Comunità montana Valle Varaita, area protetta del Po, Asl Cn2 Alba-Bra ed associazione culturale Marcovaldo impegnati su vari fronti dall'assistenza, all'agroalimentare e alla formazione di natura educativa e scolastica. Dichiara l'assessore provinciale alle Politiche comunitarie Pietro Blengini: "Il risultato, ottenuto dalla Provincia di Cuneo che è coinvolta direttamente ed indirettamente in tutti i progetti, è importante anche se il lavoro non può ancora dirsi del tutto ultimato. Rimangono infatti in sospeso due Piani territoriali integrati, riferiti a Parco delle Alpi marittime e Alta Langa (Tourval). Auspichiamo un'approvazione nel Comitato di sorveglianza di febbraio che si svolgerà a Torino". "I progetti approvati a Digne – continua Blengini – avranno ricadute in una vasta porzione del territorio provinciale: riguardano infatti la Valle Varaita, gli 80 Comuni che fanno parte del sistema Parco del Po e l'area del Roero dove sono previsti interventi puntuali in 6 centri, ovvero Magliano Alfieri, Baldissero d'Alba, Montaldo Roero, Monteu Roero, Castagnito, Santo Stefano Roero. Per i territori ad oggi non compresi in programmi di natura comunitaria, ci saranno nuove opportunità di inserimento in primavera, in seguito alla riprogrammazione provinciale". (46-777ag09)

## VIABILITA'

### **Migliorie al tracciato della statale 231, tra Alba e Govone**

*Incontro in Provincia con vertici di Anas e Società Asti-Cuneo spa*

Cuneo "Sarà mia cura tornare a sollecitare Anas e Ministeri perché si definiscano velocemente le procedure per i lotti albesi dell'Asti-Cuneo. Nel frattempo giudico positivamente questo primo incontro": così il presidente Gianna Gancia, a proposito del tavolo convocato in Provincia, martedì 1 dicembre, alla presenza di Società Asti-Cuneo spa, Anas ed amministratori locali per definire alcune migliorie alla strada statale 231. Gli interventi comprendono: una rampa di collegamento tra autostrada Asti-Cuneo ed area industriale albese, rotatorie nei Comuni di Castagnito e Guarene, un marciapiede a servizio del centro di Magliano Alfieri, oltre all'installazione di impianti semaforici lungo il tracciato, in corrispondenza con le intersezioni a rischio segnalate dagli amministratori. "L'obiettivo prioritario – ha dichiarato il vice presidente provinciale ed assessore alla Viabilità Giuseppe Rossetto – è

scoraggiare il traffico pesante attualmente concentrato sulla statale, indirizzandolo all'utilizzo dell'autostrada. Gli interventi, definiti mediante un'opera di mediazione territoriale attuata d'intesa con l'assessore provinciale ai Trasporti Roberto Russo, permetteranno inoltre di fluidificare il transito, con un'accresciuta sicurezza a garanzia degli utenti". Il progetto, attualmente in fase definitiva, raccoglie le indicazioni avanzate dagli amministratori in occasione di una precedente riunione a Castagnito. Dal tavolo è emersa la necessità di ulteriori tratti di marciapiede e punti luce aggiuntivi. Al vaglio anche il posizionamento e la tipologia di semafori che verrà installata: gli impianti, nel rispetto della normativa vigente, potrebbero aggiungere alla funzione dell'attivazione a chiamata pedonale anche quella di rilevamento intelligente della velocità, con attivazione del segnale rosso in caso di superamento dei limiti. Sulla questione degli abbonamenti agevolati ai residenti nella tratta Asti-Cuneo, a specifica richiesta del consigliere regionale Alberto Cirio, l'amministratore delegato della società autostradale Giuseppe Sambo ne ha annunciato l'introduzione con l'anno nuovo rimanendo soltanto da definire l'esatta percentuale dello sconto che comunque, ha assicurato, sarà rilevante e vantaggioso. Le tempistiche dei lavori prevedono la definizione della progettazione esecutiva entro gennaio 2010 e il successivo avvio dei cantieri in primavera. Al tavolo in Provincia sono intervenuti il presidente della Provincia Gianna Gancia, il vice presidente Giuseppe Rossetto, l'assessore provinciale all'Ambiente Luca Colombatto, il consigliere regionale Alberto Cirio, il consigliere provinciale Luigi Icardi, oltre ai sindaci di Alba, Govone, Magliano Alfieri, Castagnito e Guarene. Per la società Asti-Cuneo hanno partecipato l'amministratore delegato Giuseppe Sambo, il consigliere Giovanni Angioni e l'ingegnere Daniele Mugnaini. L'Anas era rappresentata da Carmine Testa, responsabile dell'Ufficio ispettivo, e da Antonio Lippolis del compartimento di Torino. (46-782ag09)

## **VIABILITA'**

### **Cavallermaggiore, percorso alternativo al traffico pesante**

*Valutato nel corso dell'incontro di lunedì 30 novembre*

Cuneo Il transito dei mezzi pesanti in via Bra, in prossimità del passaggio a livello a Cavallermaggiore è stato al centro dell'incontro di lunedì 30 novembre 2009, nella sala Giunta del Comune. Al tavolo il vice presidente della Provincia ed assessore alla Viabilità Giuseppe Rossetto, l'assessore provinciale ai

Trasporti Roberto Russo, il vice sindaco Sebastiano Testa e l'assessore comunale Chiara Toselli. La problematica era stata in precedenza trattata nel corso dell'incontro del 12 novembre scorso presso gli uffici della Regione Piemonte, a Torino.

Dalla discussione è emersa, quale soluzione in attesa della variante sud-est dell'abitato, la scelta di un percorso alternativo per parte del traffico pesante. E' quindi al vaglio la possibilità di indirizzare i mezzi su un percorso alternativo costituito dalla strada provinciale 48, con svolta a destra sulla provinciale 165 (cosiddetta Strada Reale), fino alla rotonda ubicata in località Foresto e successiva svolta a sinistra sulla provinciale 193 in direzione di Cavallermaggiore. Il successivo percorso cittadino risulterebbe idoneo per l'adozione di questo eventuale provvedimento. "In questo modo – spiegano Rossetto e Russo – sarebbe possibile risolvere, almeno in maniera temporanea, una situazione di disagio per residenti ed abituali utenti di via Bra. In futuro la deviazione definitiva del traffico pesante fuori città sarà possibile grazie alla realizzazione della variante sud-est all'abitato di Cavallermaggiore". (46-776ag09)

## VIABILITA'

### **Camerana, inaugurazione variante alla provinciale 439**

*Venerdì 11 dicembre, alle 11.30*

Cuneo Venerdì 11 dicembre, alle 11.30, sarà inaugurata la variante di Camerana alla strada provinciale 439, nel tratto tra Cortemilia e il confine regionale. L'opera, per un importo complessivo di 900 mila euro, è lunga 850 metri e permette il collegamento di Valle Bormida e Cebano con la Valle Uzzone. "Consente inoltre – spiega il presidente della Provincia Gianna Gancia – di ovviare al problema della strettoia nell'abitato di Camerana Contrada, su un tratto di strada particolarmente trafficata. La provinciale 439, rappresenta infatti un'infrastruttura importante nel quadro della rete viaria provinciale: collega la parte della Val Bormida che raccoglie i flussi provenienti da Alba ed Alessandria con l'autostrada Torino-Savona, attraversando nel suo percorso i centri di Torre Bormida, Monesiglio, Saliceto e Cengio". La cerimonia di inaugurazione si svolgerà in prossimità della rotatoria, sull'innesto della nuova variante. (46-791ag09)

**AMBIENTE****Ztl comunali, riapertura dei termini per cofinanziamento**

*Fissato al 31 gennaio 2010 il termine per consegnare i progetti alla Provincia*

Cuneo La Provincia ha fissato al 31 gennaio 2010 il termine ultimo per la consegna da parte dei Comuni dei progetti di realizzazione delle Zone a traffico limitato. Come spiegano il presidente Gianna Gancia e l'assessore all'Ambiente Luca Colombatto, "tale data, concordata nel corso della riunione del 25 novembre scorso, permetterà l'esame degli elaborati e il rilascio dell'attestato di coerenza necessario all'assegnazione di un contributo regionale. Durante l'incontro, cui hanno preso parte i Comuni della provincia con popolazione superiore ai 20 mila abitanti, è emerso l'interesse al bando da parte dei centri di Alba, Bra, Mondovì e Savigliano". Nello stabilire i criteri per l'assegnazione dei finanziamenti, la Giunta regionale ha infatti definito il ruolo di coordinamento delle Province, deliberando inoltre un nuovo termine per il completamento delle opere, fissato al 1 luglio 2010. Entro il 1 marzo 2010 i Comuni dovranno inoltre ottenere l'attestazione di coerenza relativa sia all'estensione minima della ztl, sia all'ammissibilità a finanziamento delle opere previste. La normativa, contenuta nello stralcio di Piano regionale per la mobilità e nel Piano d'azione della Provincia, stabilisce infatti l'obbligo per tutti i Comuni con più di 10 mila abitanti alla realizzazione di zone di limitazione totale (zone pedonali) o parziale (ztl) del traffico in modo da coprire almeno il 20% delle strade dei centri abitati. Per i Comuni appartenenti all'agglomerato di Torino e per quelli con popolazione superiore ai 20 mila abitanti la precedente scadenza per l'ultimazione dei lavori, poi prorogata, era fissata al 5 novembre 2007. Gli interventi nei centri con più di 10 mila abitanti dovevano invece essere ultimati entro il 3 novembre 2008. (46-784ag09)

**COMMERCIO****Abusivismo nel commercio ambulante: Gancia scrive al prefetto D'Alfonso**

*In vista di un'apposita riunione del Comitato provinciale per la sicurezza*

Cuneo L'eventuale convocazione di un'apposita riunione del Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico sul tema dell'abusivismo nel campo del commercio ambulante. È l'ipotesi avanzata dal presidente della Provincia Gianna Gancia che, sul tema, ha indirizzato una lettera al Prefetto di

Cuneo, Bruno D'Alfonso.

“La problematica – spiega Gancia - mi è stata sottoposta, a più riprese, da diversi cittadini e lavoratori della provincia. In particolare, si lamenta la presenza, nelle attività commerciali su aree pubbliche, di numerosi venditori abusivi: in base a stime elaborate da Confcommercio, tali attività peserebbero per una percentuale oscillante tra il 5 ed il 7 per cento sul totale. Dato che salirebbe fino ad una forbice contenuta tra l'80 ed il 93 per cento se si restringe il campo agli ambulanti di origine straniera. Inutile sottolineare la distorsione del mercato e la concorrenza sleale che tali prassi configurano. Così come da non sottovalutare sono gli aspetti di ordine pubblico e di legalità”. (46-778ag09)

## PROTEZIONE CIVILE

### **Manutenzione straordinaria del territorio Monregalese**

*Assessore Gregorio: “Lavori significativi per la sicurezza della circolazione”*

Cuneo Il territorio della provincia di Cuneo è stato interessato, durante l'inverno scorso, da eccezionali nevicate che hanno determinato gravi danni alle infrastrutture pubbliche e private e dalle forti piogge di aprile, con conseguente aggravamento dei danni sulla viabilità provinciale e molti alberi abbattuti, soprattutto in montagna. Dal 17 al 19 novembre il Settore Lavori pubblici e il Servizio di Protezione Civile della Provincia di Cuneo hanno svolto interventi di manutenzione straordinaria nel Monregalese lungo la strada provinciale 183, nelle località di Monastero Vasco, Corsagliola e Corsaglia. Le operazioni, programmate in accordo con il Corpo Forestale dello Stato, hanno riguardato la rimozione di alberi e cespugli abbattuti dalle nevicate e la manutenzione delle reti di scolo e drenaggio della viabilità. Sono state realizzate dal personale del reparto Viabilità di Mondovì con l'intervento dei mezzi e dei volontari di Protezione civile appartenenti al Coordinamento provinciale volontari di Protezione civile: Gruppo Alpini Monregalese, Gruppo comunale di Frabosa Soprana e Gruppo comunale di Villanova Mondovì.

L'assessore alla Protezione Civile della Provincia di Cuneo, Federico Gregorio, ha visitato i cantieri, esprimendo soddisfazione per il risultato dei lavori, significativi sia al fine di garantire la sicurezza della circolazione in vista dell'approssimarsi della stagione invernale, sia per contribuire a mantenere in buona efficienza idraulica le reti di scolo. (46-771rpi09)

**ISTITUZIONI****Cimitero per piccoli animali: dalla Provincia un terreno in comodato d'uso gratuito alla Lida**

*Nel Comune di San Michele Mondovì. Concessione approvata dalla Giunta*

Cuneo La concessione, da parte della Provincia, di un terreno in comodato d'uso gratuito alla Lega italiana dei diritti dell'animale-sezione di Carrù, Mondovì e Ceva renderà possibile la realizzazione di un cimitero per i piccoli animali. “La Provincia – dichiarano il presidente Gianna Gancia e il vice presidente Giuseppe Rossetto – dimostra, ancora una volta, l'attenzione per le richieste del territorio ed, in particolare, attua un politica di sostegno alle iniziative promosse dalle associazioni di volontariato operanti sul territorio”. All'associazione è stato già assegnato un finanziamento provinciale di 5.690 euro per la realizzazione dell'area. La concessione avrà durata cinquantennale e riguarderà un reliquato stradale nel territorio del Comune di San Michele Mondovì: circa 820 metri quadrati lungo la strada provinciale 34 di valle Mongia. L'area dovrà essere messa a disposizione della collettività e utilizzata unicamente per scopi istituzionali. (46-780ag09)

**PARI OPPORTUNITA'****Opuscoli sulla salute della donna e contro la violenza**

*Presentati a Cuneo dalla Consulta femminile regionale*

Cuneo Sono stati presentati al Centro Incontri della Provincia, dalla Consulta femminile regionale, gli opuscoli sulla salute della donna e contro la violenza rivolti alle persone straniere e tradotti in cinque lingue straniere (inglese, romeno, arabo, spagnolo e cinese). Si tratta delle pubblicazioni relative a “La gravidanza e il parto,” “La contraccezione” e “Le infezioni sessualmente trasmesse” e della campagna di contrasto alla violenza “Fermiamo la violenza: uscire dal silenzio si può”. Saranno distribuite su specifica richiesta ad enti, organismi, associazioni per non disperdere materiale. La diffusione delle informazioni sanitarie e della campagna contro la violenza, con l’indicazione dei presidi cui rivolgersi in caso di necessità, ha lo scopo di aiutare le donne di recente immigrazione a proteggere la propria salute e quella dei propri figli, anche con lo scopo di agevolare la loro integrazione nelle comunità locali. (46-768cv09)

**TRASPORTI****Contributi per l'acquisto di autovetture da noleggio dotate di pedana per l'incarozzamento dei disabili***Approvati criteri e modalità di assegnazione*

Cuneo La Provincia definisce criteri e modalità di assegnazione dei contributi destinati, in base alla normativa regionale, all'acquisto di autovetture a noleggio dotate di pedana per il trasporto di persone disabili, anche gravi, per le quali non sia possibile prevedere il trasferimento sul sedile. Le risorse trasferite dalla Regione ammontano a 34.186 euro. Il contributo è concesso in misura fino al 20% della spesa sostenuta con un limite massimo di 3.600 euro per autovettura: sono beneficiari i titolari di licenza per l'esercizio del servizio taxi o di autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente.

I finanziamenti saranno concessi per l'acquisto di autovetture nuove o per la sostituzione di quelle con più di tre anni di anzianità (calcolata dall'immatricolazione) alla data di presentazione della domanda. Per la formazione della graduatoria valgono i criteri di priorità, quali lo svolgimento del servizio in Comuni appartenenti all'area delle conurbazioni di Cuneo, Alba e Bra e ai Comuni con più di 10 mila abitanti non parte di conurbazioni o comunità montane; svolgimento del servizio in aree a domanda debole; anzianità di immatricolazione dell'autovettura da sostituire; impiego di veicolo a propulsione elettrica o mista. Saranno ritenute valide le domande, inerenti gli anni 2008 e 2009, presentate entro il 28 febbraio 2010. Tutte le altre dovranno essere presentate entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. Le richieste di finanziamento dovranno pervenire all'indirizzo della Provincia, corso Nizza, 21-12100 Cuneo. (46-787ag09)

**150° ANNIVERSARIO****“Quando si ha una scuola ed una lingua nel cuore”***Appuntamento con la Scuola di Sancto Lucio de Coumboscuro venerdì 11 dicembre al Centro Incontri della Provincia*

Cuneo La piccola comunità alpina di Sancto Lucio de Coumboscuro si appresta a celebrare i 150 anni della Provincia di Cuneo. “Quando si ha una scuola ed una lingua nel cuore...” è il titolo dell'appuntamento in programma venerdì 11 dicembre al Centro Incontri di Cuneo. A partire dalle 20,30, la sala Falco

ospiterà un incontro sulla rinascita delle lingue ancestrali e sul loro riconoscimento legislativo.

Tema della serata sarà l'esclusione dalla legge 482 sul novero delle lingue riconosciute delle due realtà letterariamente e storicamente più significative per il territorio cuneese e l'intero Piemonte: il provenzale, prima lingua dell'Europa ed il piemontese, prima lingua dell'indipendenza italiana. L'iniziativa tende ad illustrare la straordinaria dovizia lessicale e valenza storico-sociale. Allo stesso tempo evidenzierà la fruttuosa convivenza delle culture provenzale-piemontese, personificata dall'opera di Antonio Bodrero, maestro incontestato di arte poetica in entrambe le lingue.

Nell'occasione verrà inoltre presentata la nuova collana editoriale "I libri della scuola de Sancto Lucio de Coumboscuro". Parteciperanno i professori Sergio Arneodo ed Alberto Delpero, oltre a Domenico Morelli, presidente del Comitato Nazionale federativo per le minoranze linguistiche. I bimbi della scuola provenzale hanno apprestato ben due libri, per celebrare il multiculturalismo e il multilinguismo nella Provincia che conta più locutori di provenzale e di piemontese. Il primo è un volume contenente tutte le poesie degli scolari negli ultimi cinquant'anni, composte originariamente in provenzale e tradotte dagli stessi alunni in italiano: un vero e proprio "beliero de pouesio", orizzonte di poesia, con ampi scorci di migrazioni e vita ancestrale. Il secondo è un'opera di cooperazione tra anziani e giovanissimi. I bimbi hanno disegnato tutti gli alberi e i cespugli della loro valle, realizzando per ciascuno una poesia ed una scheda botanica. Hanno quindi interrogato gli anziani per conoscere l'utilizzo delle singole specie e ne hanno raccolto, in provenzale, con traduzione italiana, tutti gli antichi usi. Nel frattempo nel Centro culturale di Sancto Lucio già da un anno fervono i lavori di compilazione del grande dizionario enciclopedico-storico-etimologico della lingua della civiltà provenzale alpina: venerdì 11 dicembre sarà ufficialmente annunciata la nuova iniziativa lessicografica estesa a tutto il Piemonte e resa possibile solo grazie alle risorse umane e filologiche multilingui locali. La piccola comunità si è infatti appena dotata di una nuova biblioteca contenente la documentazione completa delle quattro più importanti tradizioni linguistiche e letterarie del Piemonte: quella provenzale, quella franco-provenzale, quella piemontese e quella walser, oltre ad un'ampia scelta di opere in lingua francese.

Nel corso della serata i bimbi reciteranno una selezione delle poesie da loro composte. Il programma prevede poi l'illustrazione della scuola multilingue di

Coumboscuro e delle attività svolte e la presentazione della mostra fotografica di Nicolò Pastorello "A l'ombro di Caire". (45-769rpi09)

## CULTURA

### **Mostra "Brutti&cattivi" al Centro Incontri della Provincia**

*Dal 10 al 20 dicembre collettiva di "street art"*

Cuneo Giovedì 10 dicembre, alle 17.30, inaugurazione della mostra "Brutti&cattivi", curata dagli assessorati alla Cultura e alle Politiche giovanili della Provincia ed ospitata fino al 20 dicembre nella sala Meinero del Centro Incontri a Cuneo. La collettiva di artisti provenienti da Italia, Filippine e Argentina, da anni attiva sul territorio nazionale presenterà una sezione degli ultimi lavori eseguiti nelle strade. Tele, poster, stencil, installazioni urbane e fotografia racconteranno un metodo, più semplicemente denominato "street art" o "urban art", che esce dagli schemi espositivi tradizionali per scendere nelle strade alla ricerca di un contatto con la gente comune, al di fuori di ogni logica commerciale espositiva. Gli artisti lavorano con materiali molto diversi tra loro: si passa dallo spray su stancil al poster, dall'installazione urbana generata da rifiuti solidi al disegno su pannello pubblicitario fino ad arrivare alla fotografia. L'esposizione sarà visitabile secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18; il sabato e la domenica dalle 15 alle 19. (46-788rpi09)

## ORDINI DEL GIORNO

### **Sacrario della Madonna degli alpini al Colle San Maurizio**

*Approvazione unanime per l'ordine del giorno proposto da Tullio Ponso (Idv)*

Cuneo Approvazione unanime (20 voti a favore) per l'ordine del giorno proposto dal consigliere Tullio Ponso (Idv) in merito alla richiesta di riconoscimento della dignità di Sacrario per il Santuario della Madonna degli alpini, al Colle San Maurizio. Il Consiglio provinciale di lunedì 30 novembre ha stabilito la trasmissione del documento al Comitato nazionale per le onoranze ai caduti presso il ministero della Difesa, oltre ad autorità competenti e ai parlamentari eletti sul territorio provinciale. Il Santuario, spiega il testo, è dall'inizio degli anni '60 monumento e ricordo del sacrificio della Divisione Cuneense durante la campagna di Russia: "Ogni anno, dal dopoguerra i reduci di tutta Italia si ritrovano la prima domenica di settembre sul Colle di San Maurizio. In seguito alla tumulazione nel Santuario dei resti dell'alpino Isoardi,

originario di Canosio, è stata avanzata la richiesta di riconoscimento di Sacratio, quale riferimento simbolico dei caduti Cuneesi in terra di Russia". L'ordine del giorno ne propone anche l'inserimento tra i luoghi sacri alla memoria della Patria. (46-54ag09)

## **Interventi a sostegno del settore lattiero-caseario**

*Respinto il documento a firma dei consiglieri Delfino e Rosso (Udc)*

Cuneo Gli interventi nel settore lattiero-caseario, con particolare riferimento a quote latte e crollo dei prezzi del prodotto, sono argomento dell'ordine del giorno proposto dai consiglieri provinciali Teresio Delfino ed Angelo Rosso (Udc) e respinto dal Consiglio provinciale con 13 voti contrari e 9 a favore.

Il dibattito è stato aperto da uno dei proponenti: "Il documento – ha dichiarato Rosso – è diretto a quelle aziende che in passato hanno rispettato una legge non sempre equa e si basa sul difficile momento economico in atto". Paolo Demarchi (Lega Nord): "Come si fa a non sottoscrivere un ordine del giorno che chiede di sospendere la rateizzazione della legge 119 e un prezzo del latte almeno pari ai costi? Se il Parlamento avrà il coraggio di intervenire, dovrà farlo ribaltando quella legge voluta, sostenuta, studiata, approvata dallo stesso onorevole Delfino che, oggi purtroppo assente, propone questo documento. Occorre cercare una soluzione comune e condivisa che facci a giustizia per tutti, perché tutti sono produttori di latte, di valori e, se me lo consentite, di valore". Voto contrario è stato annunciato dal consigliere Pierino Sassone (Pdl): "Ritengo che il Consiglio provinciale non si debba sostituire al tribunale". Di parere diverso Francesco Rocca (Pd-Impegno civico): "Voteremo a favore perché siamo dell'idea che le persone oneste e corrette debbano essere rispettate e protette". "Voto favorevole nel solco del rispetto delle regole e della legalità" anche per Tullio Ponso (Idv). Infine l'assessore all'Agricoltura, Claudio Sacchetto: "Per oltre dieci anni il regolamento comunitario in Italia non è stato rispettato. L'assenza, ad oggi, di una soluzione definitiva per la tutela di chi ha operato in modo onesto, deriva dal comportamento di certe parti politiche che hanno tentato di insabbiare la questione. Il ministro Zaia ha invece tentato di superare le contrapposizioni ideologiche. Spero si riesca a posticipare il pagamento della sesta rata per dare ossigeno all'intero comparto". (46-55ag09)

## Crocifisso nelle scuole, approvati tre ordini del giorno

*Promossi dai gruppi consiliari Udc, Lega Nord e Pd-Impegno civico*

Cuneo Il consiglio provinciale ha esaminato un maniera unitaria i tre differenti ordini del giorno a sostegno dell'esposizione del crocifisso nelle aule scolastiche, proposti da Udc, Lega Nord e Pd-Impegno civico. Le votazioni: 13 sì, 4 no e 3 astenuti per il documento a firma del gruppo Udc; 13 voti a favore, 2 contrari e 5 astenuti per l'ordine del giorno della Lega Nord; 17 sì, 1 contrario e 2 astenuti per la proposta del gruppo Pd.

La discussione ha visto l'intervento di numerosi consiglieri. “Rinnovo la proposta fatta ai capigruppo – ha dichiarato il vicepresidente del Consiglio Giulio Ambroggio -: considerata la delicatezza dell'argomento, propongo di valutare l'ipotesi di un unico documento, possibilmente votato all'unanimità”. D'accordo anche i consiglieri Roberto Nizza (Lista Costa) e Paolo Demarchi (Lega Nord). Marco Perosino (Pdl): “Anche noi avevamo un ordine del giorno analogo in preparazione. Considerata la presenza di un testo per ciascuno schieramento abbiamo evitato la presentazione: consiglio di votare separatamente, in libertà di coscienza”. Alla fine ha prevalso quest'ultima soluzione. Ancora Ambroggio: “Voterò a favore, propongo di spostare il discorso dal campo etico a quello legale. Il tribunale della Corte europea ha emanato una sentenza: se in appello e terzo grado sarà confermata, dovremo domandarci come comportarci. Da inesperto di diritto dico che, ultimati i gradi di giudizio, bisognerebbe che tutti ottemperassero alle sentenze”. Tullio Ponso (Idv): “Ritengo che l'essenza della questione vada ragionata in campo religioso e non politico. Condanno quella che ritengo una strumentalizzazione da parte del mondo politico”. Voto favorevole per tutti e tre i documenti da parte di Marco Pedussia (Pdl), Alberto Anello (Lega Nord) ed Angelo Rosso (Udc). Marco Perosino (Pdl): “Questo ordine del giorno contiene i valori della mia società che ha il diritto di difenderli”. Francesco Rocca (Pd-Impegno civico) ha rivendicato la “Libertà di coscienza di fronte al crocifisso”. Erio Ambrosino (Pd-Impegno civico): “Esprimo rammarico rispetto alla discussione, avrei preferito un documento unico e condiviso. Mi asterrò sul testo proposto dalla Lega”. Annuncio di astensione anche per Fiorenzo Prever (Pdl).(46-56ag09)

## **Giornata internazionale dell'Aids. Mantini: “L'attenzione al rischio di contagio sta calando”**

*Documento per la promozione del profilattico femminile*

Cuneo Alla Giornata mondiale contro l'Aids, indetta il 1 dicembre di ogni anno e dedicata ad accrescere la coscienza dell'epidemia mondiale dovuta alla diffusione del virus Hiv, è ispirata la proposta di un ordine del giorno a firma del consigliere provinciale Anna Mantini (Lega Nord). “I dati – spiega Mantini – ci dicono che l'attenzione al rischio di contagio sta calando, che il 60% delle diagnosi riguarda persone che scoprono la propria sieropositività molti anni dopo l'infezione, che un'alta percentuale di donne acquisisce il virus dal partner abituale”. Di qui l'ordine del giorno che propone “al Governo, al Ministro della Salute, alla Regione a tutti gli enti di competenza di promuovere il preservativo femminile, anche con la distribuzione gratuita, di consentirne la vendita nelle farmacie poste sul territorio nazionale a prezzo equo e di lanciare campagne di prevenzione per promuovere l'uso del profilattico”. Segue l'invito a parlamentari e consiglieri regionali della Granda a farsi portavoce dell'istanza. (46-57ag09)

## **Ritiro dell'emendamento per la vendita dei beni confiscati alle mafie**

*Proposta dei consiglieri del gruppo Pd-Impegno civico*

Cuneo “Chiedere al Parlamento e in particolare alla Camera dei Deputati il ritiro dell'emendamento alla normativa che verrebbe a compromettere l'impianto legislativo di contrasto alla mafia che ha nella confisca dei beni e nel loro utilizzo a scopi sociali uno degli strumenti più efficaci di lotta alla criminalità organizzata”: questo il contenuto di un ordine del giorno a firma dei consiglieri del gruppo Pd-Impegno civico. Il documento fa riferimento alla proposta di modifica al Disegno di legge 1790 per la Finanziaria 2010, approvata dal Senato il 13 novembre 2009. L'articolo 2 prevede, in particolare, l'introduzione della possibilità di vendita dei beni confiscati alle mafie. I consiglieri provinciali chiedono il potenziamento dell'applicazione della legge 109 del 96 istituendo l'agenzia per i beni confiscati. Sollecitano inoltre la trasmissione dell'ordine del giorno al Presidente della Repubblica, ai presidenti di Senato e Camera e al presidente del Consiglio dei Ministri. (46-58ag09)

## ***ProvinciaInforma***

**Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo**

numero 46, 3 dicembre 2009 - Anno VI.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.